Voce artigiana Quindicinale Maggio 2015 Anno XVII, Numero 6

Poste Italiane S.p.A. Sped.abb.post. D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, c. 2 - CB Po

PER IL TUO 730

SCEGLI PERSONE ESPERTE.

IL CAAF DI CONFARTIGIANATO FORNISCE UN SUPPORTO COMPLETO E TI ESONERA DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ

Debuttano quest'anno le dichiarazioni dei redditi precompilate che mirano a rendere più facile la vita di cittadini e imprenditori. Entro il 7 luglio si potrà integrare o modificare il modulo ricevuto, inserendo le spese da detrarre. Oltre agli interessi passivi per l'acquisto della prima casa (limite di euro 4.000), è possibile detrarre le spese mediche (farmaci, visite specialistiche, ricoveri, portatori di handicap) e, con alcuni limiti, gli importi per le assicurazioni, le spese per gli asili nido, le spese di istruzione secondaria o universitaria. Quest'anno le erogazioni alle ONLUS sono detraibili nella misura del 26%; si può detrarre inoltre l'assistenza personale, oltre che i contributi previdenziali per le badanti, colf, babysitter etc. Sono confermate le detrazioni del 50% sulla spesa per gli interventi edilizi sulle abitazioni e del 65% sulla spesa per la riqualificazione energetica (nuove caldaie, pannelli solari per acqua calda, finestre ed infissi certificati ecc..), oltre che la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici connessi ai lavori di ristrutturazione.

Il personale di Confartigianato seguirà l'intera procedura, dalla verifica dei dati, alla valutazione e l'inserimento di quanto detraibile, fino all'apposizione



del visto di conformità. Il contribuente sarà così sicuro della correttezza della situazione presentata ed eventuali tributi e sanzioni resteranno a carico del Caaf.

In sintesi, con il Caaf Confartigianato è possibile:

• presentare la dichiarazione evitando di doversi abilitare al sito dell'Agenzia delle Entrate e trasmettere la dichiarazione in proprio, mediante procedure informatiche:

- fruire della consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizione, inserendo ulteriori spese detraibili, sulla base della documentazione esibita;
- ottenere copia della dichiarazione e della ricevuta di presentazione, con il calcolo dell'IRPEF a rimborso ed essere esentato da tutte le eventuali sanzioni per errori sulla dichiarazione e richieste di documenti giustificativi, in quanto di questo risponderà il CAAF.

RINNOVO CONTRATTUALE

CCNL TERZIARIO

Lo scorso 30 marzo 2015, tra Confcommercio, Filcams – CGIL, Fisascat – Cisl, Utiltucs – Uil, è stata stipulata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 26 febbraio 2011, per i dipendenti da aziende del terziario, distribuzione e servizi, scaduto il 31 dicembre 2013.

Il nuovo contratto decorre dal 1° aprile 2015 ed ha validità fino a tutto il 31 dicembre 2017.

Le parti hanno convenuto gli aumenti retributivi per ciascun livello, (l'aumento totale per il IV livello è pari ad €85,00 lordi), che verranno corrisposti in n. 5 tranches rispettivamente a partire dal 1° aprile 2015, 1° novembre 2015, 1° giugno 2016, 1° novembre 2016, 1° agosto 2017.

Sul versante normativo sono state aggiornate le tematiche relative all'orario di lavoro e ai regimi di flessibilità. In particolare, nei periodi di picco di lavoro (come ad esempio il periodo natalizio o i saldi per i negozi), le imprese potranno



chiedere ai loro dipendenti di lavorare quattro ore in più alla settimana (per un massimo di 16 settimane nell'arco di 12 mesi) senza che sia necessario il consenso del sindacato né del lavoratore stesso e senza che si paghi lo straordinario. Le ore lavorate in eccedenza saranno recuperate (nell'arco dei 12 mesi seguenti) ma in periodi che per l'azienda sono meno impegnativi e nei quali c'è meno bisogno di personale.

CON ANAP CONFARTIGIANATO

ANAP

L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato Imprese Lomellina organizza per **GIOVEDÌ 18 GIUGNO** una gita al più romantico dei laghi italiani: il **Lago D'Orta**, con visita all' **Isola di San Giulio**.

PROGRAMMA:

Ore 7,45: Ritrovo dei Partecipanti a Vigevano – Piazza Calzolaio d' Italia.

Ore 8,00: Partenza con autopullman Gran Turismo per il Lago del Piemonte. Lago d'Orta o Cusio è collocato tra le

provincie di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Arrivo previsto per le ore 10,00. Visita libera dell'antico centro, la salita della Motte, la piazza-salotto da cui

si godono suggestivi scorci del lago.

Escursione libera all' Isola di San Giulio con la sua Basilica e Monastero.

In alternativa si consiglia una suggestiva passeggiata percorribile a piedi di circa 60/70 minuti fiancheggiando

il Lago partendo da Villa Crespi.

Ore 12.00: Ritrovo e partenza per il Ristorante "Il cucchiaio di legno" sito ad Orta San Giulio, immerso nel verde.

riservato solo per il gruppo, dove si assaporeranno i prodotti genuini, tipici della vicina Valsesia.

I menu riservato prevede: Antipasti misti, 2 Primi Piatti, 2 Secondi Piatti, contorno, Tris di dolci e sono

compresi acqua, vino, caffè e correzioni.

Ore 16,30 c.a Partenza per Vigevano.

Ore 18,30 Arrivo a Vigevano – Piazza Calzolaio d' Italia.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 48,00.

Comprende: Trasporto Autobus Gran Turismo, Assicurazione, Pranzo nel Ristorante con acqua, vino, caffè e correzioni

comprese.

Non comprende: Ingressi, Visite ed escursioni in battello all' Isola di San Giulio, Assicurazione annullamento.

N.B.: La gita si effettuerà al raggiungimento di n. 40 partecipanti.

Le prenotazioni dovranno avvenire entro il 13/5 con il versamento di un acconto di € 20,00; il saldo dovrà invece avvenire entro il 12/6.

Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni potete contattare la referente del movimento ANAP Confartigianato, sig.ra Simona Gilardi al n. 0381/907713, oppure gli uffici soci delle delegazioni di Vigevano (0381/907711) e Mortara 0384/297611).

PER LE COSTRUZIONI È ANCORA NOTTE FONDA:

CONFARTIGIANATO: "RILANCIO DEL SETTORE PARTE DA PICCOLE-MEDIE INFRASTRUTTURE"

È ancora notte fonda per le imprese italiane del settore costruzioni. A febbraio 2015 il valore della produzione è sceso dell'1,3% rispetto a gennaio. Una tendenza negativa simile a quella registrata in Europa, con una flessione dell'1,8% nell'Eurozona e dell'1,2% nell'Ue a 28.

Ma, valutata su base annua, la situazione delle costruzioni nel nostro Paese rimane decisamente peggiore rispetto all'Europa: negli ultimi 12 mesi (marzo 2014-febbraio 2015) la produzione del settore in Italia è calata del 5,8% rispetto ai 12 mesi precedenti. Nello stesso periodo, invece, l'Europa mostra un aumento dell'1,6% e nell'Eurozona l'attività delle imprese edili è stabile, con un incremento dello 0,4%.

In Italia, tra marzo 2014 e febbraio 2015, la produzione delle costruzioni è inferiore del 42,5% rispetto al picco pre crisi del periodo settembre 2007- agosto 2008.

Il **trend** di uno dei settori fondamentali per l'economia italiana è **rilevato da Confartigianato** che lo ha messo a confronto con l'andamento negli altri Paesi europei. In particolare, tra marzo 2014 e febbraio 2015, è la Spagna a manifestare la maggiore crescita della produzione delle costruzioni: + 14,7%, in forte recupero

dopo il dimezzamento della produzione registrato tra il 2006 e il 2012. In ripresa anche le aziende edili del Regno Unito con un aumento del 4,3%, seguite da quelle tedesche che registrano una crescita dello 0,4%. Francia in controtendenza con una diminuzione del 4.7%.

In Italia sono decisamente negative anche le condizioni dell'occupazione: nel 2014 le costruzioni hanno perso 96.000 posti di lavoro (-6,2%) e hanno toccato il minimo storico di 1.454.000 occupati. Un dato in controtendenza rispetto al trend dell'occupazione complessiva che, a fine 2014, segna un incremento di 131.600 unità, al quale ha contribuito l'aumento dell'1,5% di occupati nel manifatturiero e la crescita dello 0,9% di posti di lavoro nei servizi.

Negativo il bilancio anche per le 536.814 imprese artigiane che operano nelle costruzioni, pari al 38,8% del totale dell'aziende artigiane, che danno lavoro a 835.963 addetti. Nell'ultimo anno sono diminuite del 2,8%, con una perdita di 5.646 imprese.

"Attenzione – mette in guardia il Presidente di Confartigianato Imprese Lomellina, Luigi Grechi - a leggere come immediatamente positivi i dati sulla forte crescita del numero dei mutui casa. Il comparto dell'edilizia versa ancora in una situazione di profonda crisi. Siamo di fronte sia ad una rinegoziazione dei tassi d'interesse che rendono i mutui più sostenibili per chi già li possiede, ma anche ad una forte spinta da parte del settore bancario che cerca in questo modo di favorire la messa in circolo sul mercato del vecchio invenduto in modo da consentire il rientro di somme ingenti anticipate negli anni di inizio crisi ai grandi immobiliaristi".

"Per garantire un futuro solido all'intera filiera delle costruzioni – aggiunge il Presidente Grechi - dobbiamo partire dalla rigenerazione sostenibile delle città e dei territori, da quelle piccole e medie opere infrastrutturali che. oltre a migliorare la qualità della vita dei cittadini, sono fondamentali per il rilancio del settore e dell'economia. L'avvio in tempi rapidi di questi cantieri garantisce un effetto moltiplicatore sull'occupazione, ma per farlo è necessaria una modifica del patto di stabilità interno, che va reso più flessibile per consentire l'utilizzo dei fondi disponibili nelle casse comunali per investimenti. Solo così potremo farcela".

DOTE IMPRESA PER ASSUNZIONE DISABILI

Una misura per massimizzare le opportunità occupazionali

Lo scorso 31 marzo è stata presentata in Regione Lombardia la Dote Impresa, Incentivi all'assunzione di persone con disabilità. L'Avviso è stato approvato il 13 Aprile 2015 ed è stato pubblicato il 20 Aprile scorso.

Si tratta di una misura varata in coordinamento con tutte le parti sociali, anche in occasione dell'evento Expo al fine di massimizzare le opportunità occupazionali per persone con disabilità. Di fatto si tratta di un'azione finanziata attraverso il fondo regionale FSE per un valore di 2.500.000 euro.

Viene riconosciuto un incentivo una tantum a favore dell'impresa che assume con contratto a tempo indeterminato, determinato o utilizza, in regime di somministrazione, una persona con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% (33% se invalidi del lavoro) che sia disoccupata o inoccupata iscritta negli elenchi del collocamento mirato della Lombardia alla data di sottoscrizione del contratto.

La misura vale anche per giovani dai 16 fino ai 29 anni compiuti con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% con titolo di studio conseguito da non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione del rapporto di lavoro.

Il valore dell'incentivo va da 12.000 a 16.000 euro per il tempo indeterminato, da 2.500 a 12.000 euro per i tempi determinati

a seconda del grado di invalidità e della durata del contratto o somministrazione, minimo 3 mesi.

Per i lavoratori assunti a tempo Indeterminato l'incentivo è cumulabile con quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 190/2014 riferita alla de-contribuzione se assunti entro il 31/12/2015. L'incentivo è soggetto, per le imprese, agli aiuti in regine di "DE MINIMIS".

Per aver diritto all'incentivo le assunzioni devono essere fatte successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso. Per quelle avvenute prima e, comunque successivamente al 01-01-2015 ma che risulteranno attive al 31-08-2015, il beneficio verrà riconosciuto a titolo di contributo spese.

L'incentivo può essere chiesto dalle imprese private con sede legale e/o operativa in regione Lombardia in regola con l'applicazione del CCNL, la normativa sulla sicurezza, e gli adempimenti contributivi ivi compresi, dove previsti, agli enti paritetici. L'avviso è un bando a sportello e la domanda deve essere presentata dall'impresa solo sul sistema informativo regionale **SiAge** a partire dalle ore 12 del 28 aprile 2015 e non oltre le ore 17 del 1 febbraio 2016.

I nostri uffici Sindacali sono a Vs. disposizione per chiarimenti e delucidazioni in merito.

CANTIERI STRADALI

FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI E PREPOSTI

Corso di formazione per preposti e lavoratori, addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare

PREMESSA NORMATIVA

Il Decreto Interministeriale del 4 Marzo 2013 dal titolo "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" introdotto nuove disposizioni in materia di Sicurezza nei cantieri stradali. Il Decreto individua i criteri minimi che gli Enti gestori delle infrastrutture e le Imprese. affidatarie ed esecutrici, devono adottare per elaborare e mettere in atto procedure di lavoro durante le fasi di installazione. disinstallazione e manutenzione della segnaletica stradale di cantiere, le quali comportano evidenti rischi derivanti dall'interferenza con il traffico veicolare.

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

La norma introduce inoltre l'obbligo a carico del Datore di Lavoro di fornire una formazione specifica ai lavoratori adibiti all'installazione ed alla rimozione della segnaletica stradale e ai preposti incaricati di gestire operativamente le attività di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stessa.

Il Decreto prevede un percorso formativo strutturato in tre moduli (giuridico normativo, tecnico e pratico) della durata complessiva di 8 ore per i lavoratori e 12 ore per preposti.

ESONERI ED AGGIORNAMENTI OBBLIGATORI PREVISTI

I soggetti tenuti allo svolgimento del corso che alla data di entrata in vigore del citato Decreto (20/04/2013) possano dimostrare di operare già nel settore da almeno 12 mesi, sono esonerati dalla frequenza del corso di formazione base, ma sono tenuti ad effettuare il corso di aggiornamento entro 24 mesi dall'entrata in vigore del citato Decreto, ovvero entro il 20/04/2015.

L'aggiornamento della formazione dei lavoratori deve essere effettuato ogni quattro anni per mezzo di un corso teorico-pratico di durata minima di 3 ore.

OBIETTIVI

- I corsi di formazione sono finalizzati all'apprendimento di tecniche operative in presenza di traffico, adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza le attività di:
- installazione del cantiere;
- rimozione del cantiere:
- manovre di entrata ed uscita dal cantiere;
- interventi in emergenza.

DESTINATARI DEL CORSO

Questo decreto porta in evidenza ancora il tema della formazione obbligatoria per tutti i lavoratori delle imprese o Enti che operano su strada.

Qui di seguito un elenco, non esaustivo, di destinatari che rientrato in tale obbligo:

- enti proprietari delle strade;
- imprese appaltatrici, esecutrici e affidatarie dei lavori su strada;
- impiantisti (coloro che in particolare operano su linee interrate o aeree quali fognature,linee gas, linee elettriche o telefoniche, opere idrauliche su strade, sottoservizi in genere);
- asfaltisti, manutentori strade, imprese edili che effettuano qualsiasi tipologia di lavori su strada, ausiliari della viabilità;

- imprese che si occupano di segnaletica stradale:
- manutentori aree verdi, cantonieri comunali, addetti al soccorso stradale, addetti alla posa di barriere stradali e condotte, ecc.

In particolare il Decreto prevede che tutti i lavoratori incaricati di eseguire lavori stradali debbano essere sottoposti a una specifica formazione.

Pertanto i Datori di lavoro devono provvedere a far effettuare a questi lavoratori un percorso di formazione e addestramento particolare frequentando apposito corso di formazione di 8/12 ore a seconda delle mansioni svolte.

Il corso, in sintesi, è così diretto a:

- LAVORATORI (8 ore di formazione) addetti all'installazione ed alla rimozione della segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico o comunque impegnati in attività in presenza di traffico veicolare.
- PREPOSTI (12 ore di formazione) alle attività e alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare

INFORMAZIONI E CONTATTI

Confartigianato Imprese Lomellina è a disposizione per rispondere alle esigenze delle imprese. Si consiglia pertanto ai titolari delle aziende interessate ed a tutti coloro che ricadono nell'obbligo di adeguamento della norma sopra citata a contattare, per eventuali iscrizioni e per acquisire ulteriori informazioni in materia, l'ufficio Ambiente e Sicurezza allo 0381/907718.

LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO Confartigianato Imprese Lomellina

DELEGAZIONE DI VIGEVANO

Via G. Ottone, 7 - Tel. 0381-907711 - Fax: 0381-907709 E-mail: info@confartigianatolomellina.it Sito web: www.confartigianatolomellina.it

DELEGAZIONE DI MORTARA

Corso Cavour 32 - Tel. 0384-297611 - Fax: 0384-297698 Recapito Robbio Lomellina: Via Ipporidie, 2 E-mail: infomortara@confartigianatolomellina.it



QUESTO PERIODICO È ASSOCIATO ALLA UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

VOCE ARTIGIANA NEWS

Quindicinale di Informazione di Confartigianato Imprese Lomellina

Redazione: Via G. Ottone, 7 - Vigevano Tel. 0381-907711 - Fax 0381-907709 Direttore Responsabile: Roberto Gallonetto Registrazione Tribunale di Vigevano n° 588 vol. 4 reg. del 15.10.1998